

INTERPELLANZA

Bortoluzzi: «In caso d'incendio quell'edificio non è sicuro»

La scuola elementare San Girolamo non è sicura in caso di incendio. E' quanto sostengono i consiglieri municipali Pietro Bortoluzzi e Sebastiano Costalonga, dopo l'episodio che il 23 novembre scorso ha visto andare in cortocircuito un pannello elettrico con tanto di intervento dei vigili del fuoco. In quella occasione i pompieri dichiararono inagibile la scuola,

subito però sottoposta a un intervento dei tecnici comunali che la dichiararono nuovamente a norma e agibile, riaprendola il giorno dopo. Bortoluzzi e Costalonga hanno però osservato — interrogando il presidente della

Municipalità Enzo Castelli — come i canoni di sicurezza nella elementare San Girolamo non siano sufficienti. «Ci risulta che non tutte le vie di uscita siano attualmente agibili», scrivono i due esponenti di An al decentramento del centro storico. «Qualora il fuoco si dovesse

sviluppare, chi si troverebbe ai piani superiori non potrebbe uscire, visto che la sola via di fuga era una porta, ora murata, che dava accesso a un'altra ala del palazzo. Al piano inferiore invece, ci sarebbero anche due porte antipanico che danno sulla calletta adiacente la scuola. Ma per utilizzarle servirebbero due passerelle che sono state tolte. Una necessità det-

tata dall'impedire che i barboni le sfruttassero per dormire sotto. Cosa che fece infuriare i residenti. La sola via di uscita pare quindi essere il cancello che dà sul campielo, vicino al ponte della Croce». La replica dell'assessore

Anna Maria Miraglia: «Posso assicurare che la scuola è a norma, altrimenti non sarebbe aperta ai bambini. L'edificio è seguito da Edilveneziana, e forse i consiglieri avrebbero potuto consultarsi prima con noi per avere tutte le spiegazioni del caso». (s.b.)

